

(segue da pag. 1)

Talk show al Teatro L' Idea

"Vigne, vino, territorio tour"

foto di G. Taormina con Camilla Nata) e numerosi imprenditori e produttori vitivinicoli, amministratori comunali, con in testa i sindaci dell'Unione dei Comuni Terre Sicane, esperti del settore e tanti altri ancora. Nessuno ha voluto mancare l'appuntamento con questo percorso dedicato alle eccellenze del vino italiano, che ha preso il via dal Piemonte e si è concluso il 25 marzo



con l'ultima tappa, la quinta, nella regione Puglia. Il talk show che, nei prossimi giorni, sarà diramato sui circuiti televisivi pubblici e privati, mira a divulgare e valorizzare il patrimonio di vitigni rari e meno conosciuti che presentano caratteristiche distintive ed irripetibili della propria zona di provenienza. Gli incontri a teatro vogliono apportare infatti valore ai vini prodotti, favorendone la conoscenza e l'apprezzamento presso i consumatori ma vogliono rappresentare anche, per i vinificatori e per i tecnici,

uno stimolo al miglioramento del prodotto. Gli attori della filiera dei vini e gli esperti di questo settore hanno raccontato storie di successi, di profonde trasformazioni generazionali soprattutto, in un territorio altamente vocato che affonda le sue

radici nel mito, nella storia, in una cultura millenaria, un mondo, per molti aspetti, ancora tutto da scoprire. Prodotti di altissima qualità, che sono

riusciti ad imporsi sul mercato nazionale ed internazionale, conquistandone fette, di anno in anno, sempre più significative. Ma anche storie di difficoltà come quelle in cui versano le cantine sociali, storie di progetti intesi a creare sinergie tra il pubblico ed il privato. Tutto questo è venuto fuori, in circa tre ore di talk show che si è concluso con l'esposizione, oltre che dei vini, dei prodotti tipici sambucesi, e la loro degustazione, curata dalla locale associazione culturale Demetra.

Nozze d'oro Ciaccio e Franzone

Hanno festeggiato il 50° anno di matrimonio i coniugi Francesca Ciaccio e Nino Franzone. Insieme dal 30 dicembre 1957, dinanzi all'arciprete, Don Pino Maniscalco, si sono scambiati le fedi nuziali, "provando la stessa emozione di tanti anni fa". Poi un intimo intrattenimento al Don Giovanni Hotel per ricordare la lieta e non comune ricorrenza. Due figli, Salvatore e Giuseppe entrambi impegnati nel mondo della scuola. Salvatore è coniugato con Dina Li Petri ed abita a Menfi. Ha una figlia di nove anni Irene. Giuseppe è coniugato con Liliana Maggio, ha due figlie Erica di 11 anni e Marta di otto ed abita a Sambuca. In estate per qualche mese si ritrovano tutti assieme nella casa di villeggiatura di Adragna. "Ci siamo conosciuti che eravamo ancora due ragazzi - ricorda la signora Francesca - io avevo poco meno di sedici anni lui qualche anno in più. Dopo sei anni di fidanzamento il matrimonio. Tanti anni sono volati via per nostra fortuna molto serenamente, senza accorgercene, allietati dalla nascita dei nostri due figli e delle nostre nipotine". Alla felice coppia gli auguri della nostra redazione.



Alla felice coppia gli auguri della nostra redazione.

Un insolito defilé al Teatro

(segue da pag. 1)

Un viaggio nella moda

sociazione, Antonella Salvato.

Ad elettrizzare le serate la verve e l'inventiva dell'instancabile medico-presentatore Filippo Salvato che, proprio in sala, ha festeggiato i suoi primi 50 anni, tradendo, nonostante tutto, una certa emozione nel tagliare una enorme torta, sentito omaggio degli organizzatori. A dare inizio al defilé due giovanissimi, Antonino Di Prima e Sara Marotta, che hanno tagliato il nastro inaugurale. Si è iniziato con gli abiti da sposa dei nostri giorni e, man mano, si è proceduto fino agli anni '50. Una sorta di scandaglio nel tempo, un viaggio alla ricerca delle proprie origini. Man mano che le 120 splendide ed improvvisate modelle sfilavano, si avvertiva netta la sensazione del mutare dei costumi, sottolineata anche dalla sapiente scelta dei brani musicali d'epoca. Ad intervallare la sfilata, due sketch magistralmente interpretati dai simpaticissimi autori-attori Giorgio Arbisi, Alessandra Melillo, Stefano Meli, Delia Oddo e Angelo Triveri che hanno messo a confronto le profonde trasformazioni che hanno segnato questi ultimi 50 anni. Allora a combinare il matrimonio erano, per la maggior parte dei casi, i genitori. Le uniche occasioni per l'incontro erano costituite da qualche serata danzante, cui le ragazze partecipavano accompagnate dai genitori e sotto la stretta sorveglianza delle madri, le feste patronali, la messa domenicale. Nei casi più disperati entrava in gioco il paraninfo il cosiddetto "ncucchia-vuddichi". Una figura ormai scomparsa, sostituita, sempre per i casi più disperati, da internet, che, grazie ad una tecnologia sempre più sofisticata, permette ai giovani di comunicare, di conoscersi anche a grandissima distanza per poi di verificare di persona lo stato delle simpatie e delle prestazioni. Chicca della sfilata, un abito del 1930, indossato da Antonio Governale ed Erika Montalbano messo a disposizione dai familiari di un medico sambucese, Giuseppe Correnti e della moglie Marianna Musso che, in quell'anno, avevano celebrato il loro matrimonio. Ed a conclusione della manifestazione, proprio come si conviene alle cerimonie nuziali, il lancio da parte di Marika Di Vita e Giuseppe Di Bella dei bouquet di fiori al pubblico. Un defilé insolito ed originale certamente da ricordare se non altro, per il lavoro di paziente ed appassionata ricerca degli organizzatori.



Giuseppe Merlo

SUPERMERCATO | **ASSOCIATO SISA**
€ UROMERCATI

• MACELLERIA E SALUMERIA •

C.da Casabianca - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941146 - 942374

OFFICINA AUTORIZZATA
ASSISTENZA E RICAMBI**F.II TORTORICI**C.da Casabianca (Zona industriale) • Tel. 0925 941924
Sambuca di Sicilia**G & G**

Giovino Benedetto e Giglio Andrea

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA

C.da Casabianca (Zona PIP) - SAMBUCA DI SICILIA